

Consiglio Pastorale Parrocchiale

PREGHIERA E FORMAZIONE

Introduzione

Nel nome del Padre...

Amen

Il Signore che guida i nostri passi nella via di Gesù Cristo sia con tutti voi

E con il tuo spirito

Invocazione allo Spirito

Rit. Spirito di Dio, scendi su di noi... Spirito di Dio, scendi su di noi...

Vieni Spirito Santo, tu che santifichi e dai vita:

donaci uno sguardo vigilante che sappia discernere e penetrare
le meraviglie compiute da Dio.

Vieni Spirito Santo, tu che dai luce all'intimo splendore dell'anima:
dissipa ogni ombra nascosta nelle profondità del cuore,
rivelaci la bellezza e l'incanto che danno forma alla nostra esistenza.

Ascolto della Parola

Dalla Vangelo secondo Matteo

I farisei e i sadducei si avvicinarono a lui per metterlo alla prova e gli chiesero di mostrare loro un segno dal cielo. Ma egli rispose: «Quando si fa sera, voi dite: "Bel tempo, perché il cielo rosseggia!" e la mattina dite: "Oggi tempesta, perché il cielo rosseggia cupo!" L'aspetto del cielo lo sapete dunque discernere, e i segni dei tempi non riuscite a discernerli? Questa generazione malvagia e adultera chiede un segno, e segno non le sarà dato se non quello di Giona». E, lasciatili, se ne andò.

Approfondimento magisteriale

GS 4. È dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico.

GS 11. Il popolo di Dio, mosso dalla fede con cui crede di essere condotto dallo Spirito del Signore che riempie l'universo, cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni, cui prende parte insieme con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza o del disegno di Dio. La fede infatti tutto rischiarava di una luce nuova, e svela le intenzioni di Dio sulla vocazione integrale dell'uomo, orientando così lo spirito verso soluzioni pienamente umane.

GS 44. È dovere di tutto il popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, con l'aiuto dello Spirito Santo, ascoltare attentamente, discernere e interpretare i vari linguaggi del nostro tempo, e saperli giudicare alla luce della parola di Dio, perché la verità rivelata sia capita sempre più a fondo, sia meglio compresa e possa venir presentata in forma più adatta.

Alcune applicazioni

- Migrazioni; meticcio di popoli; dialogo interreligioso...
- Questione ecologica; uso delle risorse; senso del creato...
- La famiglia; la natalità; la dignità della donna tra femminicidio e lavoro...
- L'autodeterminazione personale nella definizione della propria identità, nella decisione sul fine vita...
- Prossime elezioni europee e, per noi, anche amministrative...

Come stiamo pensando a questi temi? Quali sono le nostre idee? Che provocazione ci lanciano? Riusciamo a leggere dentro questi avvenimenti una Parola di Dio? Ci schieriamo ideologicamente o ci lasciamo guidare dalla Parola di Dio e dalle indicazioni dei pastori? Siamo una comunità che pensa e approfondisce insieme o siamo degli individui che autonomamente scelgono il proprio orientamento? Il Sinodo può essere un modo di pensare che ci educa alla comunione?

Pregiera a cori alterni

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:

«Padre, perdona loro, non sanno quel che fanno»

accordaci la tua misericordia.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Oggi sarai con me in paradiso»
prepara per noi un posto nel tuo regno.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Figlio ecco tua madre» a tua madre «Ecco tuo figlio»
conferma la tua Chiesa quale madre di ogni credente.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Ho sete»
dona anche a noi la sete del Dio vivente.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?»
rendici capaci di sopportare il silenzio di Dio.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Tutto è compiuto»
concedici di compiere la nostra vocazione fino alla morte.

Signore Gesù, tu che sulla croce hai detto:
«Padre, nelle tue mani affido il mio spirito»
insegnaci ad abbandonarci in Dio nell'ora della morte.

Conclusione

Padre nostro...

Preghiamo

Padre santo che hai voluto salvare gli uomini con la croce di Gesù tuo Figlio
concedi alla tua Chiesa di sopportare ogni prova come partecipazione alle sofferenze di Cristo
e gli uomini vedranno apparire nella storia il segno del Figlio dell'uomo:
la croce della salvezza e della benedizione.
Per Cristo nostro Signore.

Amen

COMUNICAZIONI

- Ultimamente ho preso delle decisioni di sfolto delle attività per scarsa partecipazione: l'adorazione al primo venerdì del mese soltanto dalle 6.30 alle 9.00 per il fatto che nella mattinata non c'è una garanzia di continuità; il ritiro comunitario di quaresima: le adesioni si erano ridotte all'osso...; il pellegrinaggio notturno a Maccio non lo riproporrò: l'anno scorso c'erano 12-13 persone...
- Avevamo deciso di riproporre Franchini al Crocifisso ma la presenza è stata più scarsa del solito: significa che non interessa! È sempre difficile abdicare a percorsi consolidati ma occorre leggere i segni dei tempi e capire che cosa davvero serve!
- Anche il week end famiglie, nonostante l'apprezzamento ha avuto una scarsa adesione... c'è da pensare...
- Il Bollettino è in progressivo arretramento... in questi quattro anni abbiamo perso un centinaio di abbonamenti... perché non va? È povero? Non risponde alla sensibilità contemporanea?
- Molto bene la via crucis di venerdì! Belle le croci... sarebbe bello che fossero riutilizzate per tutte le vie crucis che verranno...
- La Festa della Famiglia verrà riproposta: questo il calendario
Venerdì 17 Maggio: Incontro con Psicoterapeuta e Biblista (da confermare) sul tema della famiglia + Film per bambini
Sabato 18 Maggio: 18.00 S. Messa con anniversari matrimoni
19.00 Cena (grigliata)
21.00 Commedia realizzata dai nostri ragazzi
Domenica 19 Maggio: 09.00 "STRA Rovellasca"
11.00 Messa animata dai bambini dell'asilo
12.00 pranzo (menù da definire)
14.30 spettacolo bambini asilo
16.30 spettacolo con compagnia di Como (da confermare)
16.30 Premiazioni maratona, chiusura e pulizie
Durante la giornata sarà presente una mostra sulle vocazioni a Rovellasca
- Nella prima settimana di aprile verrà aperto il cantiere del Centro Diurno per anziani

Resoconto CPP / Rovellasca

Data:	19.03.2019	Luogo:	Casa Parrocchiale
Presenti:	<input checked="" type="checkbox"/> Don Natalino Pedrana	<input checked="" type="checkbox"/> Carugo Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/> Monti Patrizia
	<input checked="" type="checkbox"/> Don Michele Gini	Cattaneo Luca	<input checked="" type="checkbox"/> Pini Beatrice
	<input checked="" type="checkbox"/> Suor Elvira	<input checked="" type="checkbox"/> Como Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/> Sprocati Margherita
	<input checked="" type="checkbox"/> Banfi Emanuela	<input checked="" type="checkbox"/> Galbusera Luisella	Tiberi Sabatino
	<input checked="" type="checkbox"/> Borella Paola	<input checked="" type="checkbox"/> Ferrari Isabella	<input checked="" type="checkbox"/> Venanzi Michele
	<input checked="" type="checkbox"/> Capitani Loretta	<input checked="" type="checkbox"/> Girola Carlo	
	<input checked="" type="checkbox"/> Carugati Gianfranco	<input checked="" type="checkbox"/> Introzzi Claudia	

Apertura CPP: ore 21.00

Dopo l'invocazione dello Spirito, ascoltiamo il brano del Vangelo di Luca dove i farisei e i sadducei si avvicinano a Gesù per metterlo alla prova, chiedendogli di mostrare loro un segno dal cielo.

Ma egli li accusa di essere una generazione malvagia cui non sarà dato alcun segno, se non quello di Giona.

Questo brano del Vangelo mostra chiaramente come l'uomo sia in grado di conoscere tante cose che lo circondano, anche attraverso la sua intelligenza e le sue esperienze (che gli permettono di conoscere i fenomeni di causa-effetto).

Guardando la realtà, comprende la consequenzialità degli avvenimenti.

Ma questa non è conoscenza.

La vera Conoscenza è quello che siamo e quello che siamo chiamati ad essere.

Gesù ci mette in guardia: dobbiamo farci delle domande, senza fare delle esagerate indagini introspettiche (non siamo il contenitore di tutto!): c'è una realtà intorno a noi.

Via via i cristiani hanno riconosciuto che la storia è il modo attraverso il quale Dio parla e svela quello che siamo chiamati a fare.

E anche noi siamo chiamati a discernere i segni dei tempi. Non possiamo dire semplicemente: è destino, è capitato. Questo è un modo stolto di guardare le cose.

Proseguiamo con la lettura di alcuni estratti della Gaudium et Spes (che è una costituzione pastorale, uno dei principali documenti del Concilio Vaticano II°):

GS 4: *E' dovere permanente della Chiesa di scrutare i segni dei tempi e di interpretarli alla luce del Vangelo, così che, in modo adatto a ciascuna generazione, possa rispondere ai perenni interrogativi degli uomini sul senso della vita presente e futura e sulle loro relazioni reciproche. Bisogna infatti conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, le sue attese, le sue aspirazioni e il suo carattere spesso drammatico.*

Resoconto CPP / Rovellasca

Dobbiamo interpretare ogni avvenimento alla luce del Vangelo, e non (come spesso facciamo) alla luce delle esperienze passate.

GS 11: *il popolo di Dio, mosso dalla fede con cui crede di essere condotto dallo Spirito del Signore che riempie l'universo, cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni, cui prende parte insieme con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza o del disegno di Dio. La fede infatti tutto rischiarava di una luce nuova, e svela le intenzioni di Dio sulla vocazione integrale dell'uomo, orientando così lo spirito verso soluzioni pienamente umane.*

La Genesi narra che, durante la creazione, Dio ci plasma a sua immagine e somiglianza, quasi come se ci fosse una sorta di dialogo tra Lui (Creatore) e noi (creatura).

Stiamo camminando, e dentro ogni avvenimento c'è il disegno di Dio che siamo chiamati a vedere.

GS 44: *E' dovere di tutto il popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, con l'aiuto dello Spirito Santo, ascoltare attentamente, discernere ed interpretare i vari linguaggi del nostro tempo, e saperli giudicare alla luce della Parola di Dio, perché la Verità rivelata sia capita sempre più a fondo, sia meglio compresa e possa venir presentata in forma più adatta.*

E' dovere di tutti dare un senso alle cose, e Pastori e Teologi devono aiutarci in questo.

Don Natalino ha fatto questa sorta di "introduzione" spinto da alcune situazioni, che in questo periodo hanno fatto nascere in lui delle domande.

In particolare:

- il tema delle migrazioni, del meticciato di popoli, del dialogo interreligioso (lui riscontra grande apertura nei suoi confronti da parte di musulmani residenti a Rovellasca)
- la questione ecologica; l'uso delle risorse; il senso del creato (si parla sempre di natura....ma ciò che la natura ci offre è dono di Dio, non l'abbiamo creato noi!)
- La famiglia, la natalità; la dignità della donna tra femminicidio e lavoro
- L'autodeterminazione personale nella definizione della propria identità, nella decisione sul fine vita
- Le prossime elezioni europee e, per noi, anche amministrative

Come pensiamo a questi temi? Il Sinodo può essere un modo di pensare che ci educa alla comunione? (= parlare sinodale).

I cristiani dovrebbero essere coloro che hanno un pensiero comunione, che converge con il pensiero di Cristo e che via via diventa il nostro perché lo accogliamo.

Resoconto CPP / Rovellasca

Da cristiani dobbiamo chiederci se Cristo ci dice qualcosa in questa realtà, che sollecita il nostro pensiero.

E noi, che la pensiamo in modo diverso rispetto al pensare comune, perché non diamo una nostra visione della vita?

Siamo una comunità: il vero dramma è che spesso siamo individui e non comunità.

Si apre una discussione sulla disponibilità a concedere ai cugini musulmani (che sono cittadini tanto quanto lo siamo noi) l'utilizzo del salone dell'oratorio per la festa del sacrificio.

Ognuno esprime il proprio parere: emerge una sensibilità diversa (qualcuna più aperta, qualcuna più restia) che rivela una complessità ad arrivare ad una comunione!

Certo è impensabile affrontare questo tema in un tempo ristretto, ma possiamo considerare già un passo il pensiero comune a tutti: loro (i musulmani) devono e possono pregare nei luoghi pubblici.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro, poi don Natalino dà alcuni avvisi:

- Ultimamente ha preso delle decisioni di sfoltimento delle attività per scarsa partecipazione; l'adorazione al primo venerdì del mese (che si farà dalle h. 06.30 alle h. 09.00 perché durante la mattinata non c'è una garanzia di continuità); il ritiro comunitario di Quaresima (adesioni ridotte all'osso); il pellegrinaggio notturno a Maccio (l'anno scorso il numero dei partecipanti si aggirava intorno alle 12 – 13 persone).
- Per il Crocifisso è stato riproposto uno spettacolo del Franchini, ma la presenza è stata più scarsa del solito...evidentemente non interessa!
Don Michele propone, proprio per il Crocifisso, di ridurre le celebrazioni dalla domenica al martedì sera, pensando ad una Messa mattutina il lunedì alle h. 06.30 (visto che la Novena di Natale, organizzata a quell'ora, ha una buona partecipazione). Proposta accolta positivamente.
- Il week end delle famiglie, nonostante l'apprezzamento, ha avuto un'adesione scarsa: c'è da pensare....
- Il Bollettino è in progressivo arretramento: negli ultimi quattro anni abbiamo perso un centinaio di abbonamenti....perché non va? E' povero? Non risponde alla sensibilità contemporanea?
- Molto bene la Via Crucis di venerdì! Belle le croci: sarebbe bello che fossero riutilizzate per tutte le Vie Crucis che verranno.
- La Festa della Famiglia verrà proposta con il seguente calendario:

venerdì 17 maggio: incontro con psicoterapeuta e biblista (da confermare) sul tema della famiglia + film per bambini

sabato 18 maggio: h. 18.00 Santa Messa con anniversari matrimoni

h. 19.00 cena (grigliata)

h. 21.00 commedia realizzata dai nostri ragazzi

domenica 19 maggio: h. 09.00 "STRA Rovellasca"

Resoconto CPP / Rovellasca

h. 11.00 Santa Messa animata dai bambini dell'asilo

h. 12.00 pranzo (menù da definire)

h. 14.30 spettacolo dei bambini dell'asilo

h. 15.30 spettacolo con compagnia di Como (da confermare)

h. 16.30 premiazioni maratona, chiusura e pulizie

Durante la giornata sarà presente una mostra sulle vocazioni a Rovellasca

- Nella prima settimana di aprile verrà aperto il cantiere del Centro Diurno per anziani

Chiusura CPP: ore 23.00